



Pres. comm. Mobilità Enrico Stefano - enrico.stefano@comune.roma.it
Direttore Mobilità - protocollo.mobilitatrasporti@pec.comune.roma.it
Assessore alle infrastrutture - margherita.gatta@comune.roma.it
Presidente Lavori Pubblici - alessandra.agnello@comune.roma.it
Presidente Municipio V - giovanni.boccuzzi@comune.roma.it
Assessore LLPP V Municipio - paola.perfetti@comune.roma.it
Assessore Mobilità V Municipio - dario.pulcini@comune.roma.it
Presidente LLPP V Municipio - christian.belluzzo@comune.roma.it
Consiglio V Municipio

Oggetto: opposizione allo stralcio del progetto di compensazione Metro C Stazione Teano

I residenti dell'area di via Formia, via Terracina, via Cori, via Minturno, via Sezze, via Norma, via Labico, da sempre soffrono della mancanza di una viabilità pedonale sicura verso le aree dove sono presenti i servizi essenziali: alimentari, farmacie, servizi pubblici in generale.

Si aggiunge a quanto sopra la mancanza di un qualsiasi servizio pubblico di mobilità che colleghi la zona a via acqua bullicante o a via partenopeo od alla Metro C.

Le strade di collegamento, via Labico e via Teano sono senza addirittura marciapiedi, l'unica con dei marciapiedi, ma stretti ed inutilizzabili con un passeggino od una carrozzina è via Formia.

In questa situazione ed **in assenza di un qualsiasi progetto alternativo** di mobilità per l'area, **i residenti si oppongono alla cancellazione del progetto** di apertura della strada di via Norma verso via Portici, progetto già finanziato nell'ambito dei lavori della Metro C, progetto che permetterebbe la resa a senso unico di via Formia e l'ampliamento di un marciapiede secondo standard di sicurezza.

I residenti da anni aspettano una riqualificazione della zona e nel particolare un miglioramento della mobilità pedonale e ciclabile, proprio l'apertura dello sbocco di via Norma su via Roberto Malatesta permetterebbe lo scorrimento con due sensi unici di via Formia e della nuova via **permettendo la creazione di uno sbocco verso il parcheggio della MetroC, di una ciclabile magari su un bel marciapiede in sicurezza.**

Ci appare inspiegabile il costo plurimilionario di 380 metri di strada a giustificazione e motivazione della cancellazione del progetto, **siamo pronti a valutare ogni soluzione che permetta all'amministrazione di risparmiare denaro pubblico coniugando questo con i servizi che l'area aspetta da decenni.**

Seppure convinti della semplicità, immediatezza e bontà della soluzione che prevede l'apertura di una nuova piccola strada valuteremo l'eventuale opera dell'Agenzia della Mobilità quando dovesse proporre soluzioni alternative.

Nella pagina successiva la foto ripresa da "google-maps" con in rosso il troncone di strada di 380 metri a cuore ai residenti:

